

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.  
2012/2013

_Cognome	BRUNI
_Nome	ELISA
_Matricola	797840
_Anno di corso	1.LM
_Corsi di studi	INTERIOR DESIGN
_Sezione	I1
_e-mail	elisa2.bruni@mail.polimi.it
_Sede di scambio	FACHHOCHSCHULE HANNOVER
_Stato	GERMANIA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	D HANNOVE05
_Semestre svolto all'estero	2°

### Testo

Il mio periodo di scambio è durato dal 10 febbraio fino al 9 luglio 2013, mesi, che purtroppo passano molto in fretta, ma che valgono assolutamente ogni singolo giorno sia per l'intensità delle esperienze vissute, per il confronto con un altro Paese, che ti permette di riconoscere i pregi o i difetti del proprio, per le nuove città conosciute e per tutte le nuove amicizie internazionali che sono nate.

### ALLOGGIO

L'organizzazione e l'impegno mostrati da parte dell'ufficio internazionale, che si occupa dell'accoglienza degli studenti incoming, sono stati davvero straordinariamente lodevoli. Fin da qualche mese prima della mia partenza l'ufficio ha avuto cura, in particolar modo la signora Sylvia Ende responsabile dell'ufficio internazionale (sylvia.ende@fh-hannover.de), di informarmi sulle cose da preparare prima del mio arrivo. In particolare mi è stato chiesto se volessi stare durante il periodo di scambio presso uno studentato, cosa che ho accettato di fare di buon grado, data la difficoltà nel trovare un appartamento in affitto stando ancora in Italia. Io ho alloggiato, insieme ad altre tre ragazze del Politecnico, presso lo Studentenwohnheim "Südstädter Hof" in Mendelssohnstrasse 26c, 30173 Hannover (chiedere al proprietario Max-Dietmar Thiele: mdt@laves-pharma.de). L'affitto è di 245€, tutto compreso tranne internet, che si può avere a parte con 15€ al mese in più. Il vantaggio degli affitti ad Hannover è appunto il loro costo ridotto rispetto a quelli di Milano. Tuttavia questo studentato è tra i più "cari" rispetto ai costi standard degli studentati, quindi con una ricerca più attenta forse si riesce a trovare qualcosa di più economico. La struttura non è nuova, ma ha il vantaggio di essere vicinissima alla metro, a soli tre fermate dal centro, supermercati economici nelle vicinanze, lavanderie a gettoni, avere la maggior parte delle camere molto grandi e ammobiliate, ma soprattutto tutte singole. I bagni e le cucine vengono condivise con gli altri studenti, cosa che all'inizio può lasciare con non pochi dubbi, ma che alla fine si è rivelata essere non così ingestibile come si potrebbe credere. Prima di accettare l'offerta di questo alloggio, mi sono, tuttavia, informata anche sugli altri studentati, e quasi tutti hanno le camere singole con i bagni in condivisione. Durante il mio periodo di permanenza ho conosciuto anche altri due studentati: uno è il Papehof, che io consiglio vivamente per le tante possibilità che offre grazie a diversi spazi comuni, (link con più info e costo affitto <http://www.studentenwerk-hannover.de/papehof.html>) e quello in via Ritter-Brüning-Straße

(<http://www.studentenwerk-hannover.de/bruening.html>), un po' isolato rispetto agli altri ma con le camere appena rinnovate.

## WELCOME WEEKS

Come anticipato, sono arrivata ad Hannover nella seconda settimana di febbraio in occasione delle settimane di accoglienza da parte dell'università ospitante, che fin dall'inizio si è mostrato pronta a rispondere concretamente a tutte le nostre domande, soprattutto di carattere pratico. Al mio arrivo da Milano all'aeroporto di Hannover sono stata accolta da Lutz Eichinger, uno dei nostri tutor, studenti che lavorano all'ufficio internazionale della Fachhochschule, che molto gentilmente mi ha accompagnata al mio studentato. Nelle due settimane successive sono state organizzate una serie di attività che ci hanno portato a conoscere gli altri ragazzi in scambio, con i quali abbiamo subito legato fino ad oggi. Consiglio assolutamente, se si ha la possibilità, di arrivare durante la Welcome Week, in quanto la migliore possibilità di fare conoscenza facilmente con gli altri studenti che provengono da tutto il mondo, ma soprattutto di ambientarsi sicuramente ai diversi ritmi della città.

## SERVIZI

Prima dell'inizio del semestre abbiamo dovuto versare una quota di 245,54€ al Campus per ricevere la semester card, che permette di prendere qualsiasi mezzo pubblico di trasporto di Hannover (<http://www.gvh.de>), ma anche di visitare, usando determinati treni regionali, tutte le città della regione, come Brema o anche altre città convenzionate come Amburgo (<http://www.bahn.de>), per tutta la durata del semestre. Inoltre la semester card funge anche da badge personale, ad esempio per entrare all'università a qualsiasi ora dopo l'orario di chiusura per lavorare nei laboratori o nelle innumerevoli sale computer ben attrezzate, essendo accessibile 24/24 h. Nel prezzo sono inclusi anche 20€ di stampa da usare all'interno degli edifici della facoltà. Altri vantaggi della semester card, sono gli sconti che è possibile ricevere ad esempio nella mensa universitaria, con un pranzo completo che non supera quasi mai i 2,50€, oppure sconti relativi agli ingressi nei musei, giardini (Herrenhäuser Gärten, Zoologischer Garten, Botanischer Garten), piscine, locali, ecc.

## CORSI DI TEDESCO

La FFH mette a disposizione degli studenti incoming dei corsi di tedesco per ogni livello di conoscenze linguistiche (A1-C2). Durante le due settimane di accoglienza, hanno luogo i corsi intensivi (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13), mentre durante il semestre si può partecipare al corso del proprio livello (6 ore complessive settimanali, due volte a settimana), il tutto costa 70€ per tutto il semestre, incluso anche del corso intensivo, con rilascio di un attestato di partecipazione.

## FACHHOCHSCHULE

La Fakultät III - Medien, Information und Design, come il Politecnico, vanta diversi indirizzi di studio reperibili su <http://f3.hs-hannover.de/startseite/index.html>. Il mio corso di studi in Interior design è equiparabile al corso di Innenarchitektur (<http://innenarchitekturstudenten.de>), in quanto in Germania non vi è differenza tra Design degli interni e Architettura di interni. Ho avuto diverse difficoltà nel reperire informazioni sui corsi offerti dalla Scuola, specialmente nel momento in cui ho dovuto sceglierli prima del mio arrivo ad Hannover. Per questo mi sono affidata temporaneamente all' "Archivio insegnamenti convalidati nell'ambito dei Programmi di scambio internazionali" sotto la voce PROGETTI INTERNAZIONALI della mia pagina personale dei servizi online del Politecnico. Solo nella prima settimana dell'inizio del semestre ho cambiato alcuni corsi

scelti con altri, sotto il consiglio della professoressa Anke Bertram, responsabile del corso di studi in Innenarchitektur, con la quale vi consiglio di mettervi in contatto prima dell'inizio del semestre per avere informazioni più dettagliate sulle date delle presentazioni dei corsi e sulle date del loro inizio, ma soprattutto per avere maggiori chiarimenti sui diversi laboratori (Entwurf) e workshop (Kurzzeitentwurf) del semestre. La potete contattare all'indirizzo seguente:

anke.bertram@hs-hannover.de

Al seguente indirizzo <http://www.wahlangebot.de/index.php?id=4>, invece, dovrete trovare i corsi a scelta offerti, organizzati secondo docenti, tematiche oppure giorni. Io consiglierei di fare oltre ai laboratori e i workshop, tra i corsi a scelta, quelli più pratici che non prevedono un esame teorico, per le ovvie difficoltà di lingua.

## DIDATTICA

L'approccio progettuale della Scuola è completamente diversa da quella del Politecnico, in quanto assolutamente molto più pragmatica e attenta più alla risposta a problemi progettuali concreti. Altre volte, invece, l'approccio sembra essere più sperimentale nella volontà di liberare la propria creatività, solo fine a se stessa. Credo che la pecca più grande sia la mancanza di un forte metodo progettuale, che possa permettere di procedere correttamente allo sviluppo del progetto, cosa che ho capito che il Politecnico, ha insegnato molto bene a fare. Fin dalle prime ricerche e dal concept iniziale si nota la mancanza o debolezza del metodo o comunque di forti motivazioni che possano giustificare determinate scelte progettuali.

Molte volte i seminari, con classi composte da non più di 20 studenti, si articolano principalmente in discussioni di gruppo sulle varie tematiche del corso scelto. I laboratori, invece, oltre alle discussioni collettive, a mio avviso molto costruttive, alle lezioni frontali con la presentazione di casi studio utili al progetto e alle revisioni settimanali, sono previste anche varie escursioni in diverse città, come ad esempio Berlino o Copenaghen.

## CORSI

Durante il periodo di scambio, oltre al corso di lingua, che consiglio a tutti di fare ma che purtroppo non è riconosciuto in termini di crediti dal Politecnico, ho fatto un laboratorio (Entwurf Innenarchitektur 4, Whatsapp Office), un workshop per un concorso di Ikea della durata di tre settimane (Kurzzeitentwurf, "Platz fuer Ideen"), e due corsi a scelta (Neue Materialien e Experimentalfilm und Musikvideo).

### ENTWURF INNENARCHITEKTUR 4, Whatsapp Office, Prof. Anke Bertram, 12 CR (= 12 ECTS)

L'obiettivo del laboratorio era quello di progettare gli uffici per la famosa applicazione per smartphone di messaggistica istantanea "Whatsapp", inseriti all'interno di un edificio storico di una piccola cittadina tedesca chiamata Liebenau, trattando con attenzione la relazione innescata tra gli abitanti di Liebenau e i lavoratori di Whatsapp. Utili sono stati, soprattutto, gli esempi di Working e Co-Working space della ricerca iniziale, che mi hanno permesso di sviluppare coerentemente lo spazio lavorativo per Whatsapp.

### KURZZEITENTWURF, "Platz fuer Ideen", Prof. Kai Marlow e Bernd Rokahr, 6 CR

Il workshop, nato in collaborazione con il concorso nazionale Ikea "Platz fuer Ideen", si prefissava di trovare idee o prodotti innovativi atti a soddisfare i nuovi modi di abitare lo spazio domestico. La libertà data dalla mission del concorso, ha permesso di dare libero sfogo sia alle riflessioni sulle problematiche degli spazi abitativi, sia alla concretizzazione in termini progettuali di una risposta alle problematiche riscontrate. A mio avviso interessante durante il workshop è stato, oltre alla

tematica stimolante del concorso, riscontrare le differenze dei metodi progettuali del Politecnico e di quelli della Fachhochschule, notati in modo molto costruttivo dai nostri docenti del workshop.

NEUE MATERIALIEN, Prof. Suzanne Koechert, 3 CR

Corso a scelta articolato attraverso letture su tematiche riguardanti materiali innovativi, ma soprattutto materiali tradizionali usati in maniera innovativa, sfruttandone appieno le caratteristiche e prestazioni intrinseche dei materiali. Durante il corso è stato richiesto di sperimentare operativamente con materiali diversi e riflettere su altri possibili utilizzi.

EXPERIMENTALFILM UND MUSIKVIDEO, Prof. Andre Alder, 3 CR

Corso a scelta basato prevalentemente sull'editing e postproduzione di video con programmi Adobe come Premiere e After effects. Per la fine del corso è stata richiesta la produzione di un video sperimentale di almeno 2 minuti su un tema a scelta.

La scelta di andare in scambio in un'altra nazione è una scelta che cambia il proprio modo di pensare, apre nuovi orizzonti e, soprattutto, insegna ad apprezzare quello che il proprio Paese offre, così come anche ad ammetterne i limiti. Un'esperienza di una tale intensità non può che lasciare solo ricordi positivi così come nondimeno contatti personali e lavorativi. Mi auguro con questo che voi possiate vivere con assoluta serenità il vostro Erasmus e di godervi ogni singolo attimo che ogni città e persona vi regalerà.

Per qualsiasi altra informazione contattatemi.

A tutti voi auguro un  
Buon Erasmus!

Elisa Bruni

.....  
Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma \_\_\_\_\_